

Ottanta occasioni di confronto grazie alla rassegna culturale dell'Istituto Cavour

Ottanta incontri in un anno scolastico: è la seconda edizione della rassegna culturale promossa dall'Istituto superiore Cavour e curata dalle docenti Giulia De Santis ed Elena Ferraris, un progetto che intreccia formazione e cittadinanza, ormai divenuto appuntamento stabile nel calendario dell'Istituto.

«La nostra scuola ha scelto di aprirsi alla città e di diventare piazza di confronto e dialogo. La rassegna non è un'aggiunta al programma: è parte viva dell'offerta



Giulia De Santis e (a destra) Elena Ferraris

formativa», spiega De Santis. Elena Ferraris aggiunge: «Tre i grandi filoni che guideranno gli studenti: educa-

zione alla legalità, rispetto ambientale ed educazione sentimentale. Temi che non restano sulla carta ma si concretizzano nel confronto diretto con magistrati, rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine, associazioni e professionisti del territorio. È una rete stabile che lega la scuola al tessuto civile che la circonda».

Gli incontri arricchiscono i percorsi di educazione civica, Pcto e orientamento e offrono agli studenti l'occasione di vedere come i principi studiati in classe

trovino applicazione nella vita reale: nella cittadinanza attiva, nella tutela dell'ambiente, nelle relazioni quotidiane. Il valore più grande sta nel legame col territorio: la scuola dialoga, accoglie, intreccia esperienze.

«Gli studenti scoprono che le istituzioni non sono entità lontane ma persone che vivono accanto a loro; che l'ambiente non è solo materia di studio ma la terra che calpestano ogni giorno; che i sentimenti non appartengono solo alla letteratura ma alla vita».